

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: BLUESIL EMUL E1P
UFI: KJC7-00FR-G00X-282H

Num. de prodotto: PRCO90000521

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Agente distaccante.

Usi non raccomandati: Non noto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Fabbricante:

Elkem Siliconas España, S.A.
Calle Vic 3 Poligono Industrial La Florida
E-08130 Santa perpetua de Mogoda (Barcelona)
SPAIN

Telefono: +34 9 35 04 02 00

E-mail: fds.sil@elkem.com

Fornitore:

Elkem Silicones Germany GmbH
Borsigstraße 1
D-51381 Leverkusen
GERMANY

Telefono: +49 (0) 2171 913 49-0

Fax: +49 (0) 2171 913 49-10

1.4 Numero telefonico di emergenza: CHEMTREC Switzerland (24h/24): +41 435082011 / National Poison Centre: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli per la Salute:

Lesioni oculari gravi	Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzatore della pelle	Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Contiene: Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated
2-metilisotiazol-3(2H)-one
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

Prevenzione:

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Risposta:

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/recipiente conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

UFI:

KJC7-00FR-G00X-282H

2.3 Altri pericoli:

Pericoli Fisici:

Nessuna raccomandazione specifica.

Pericoli per la Salute:

Inalazione:

Non sono segnalati sintomi specifici

Contatto con gli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Contatto con la Pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione:

Non sono segnalati sintomi specifici

Altri effetti sulla salute:

Nessun'altra informazione fornita.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun pericolo identificato poiché la concentrazione bio-disponibile massima di ottametilciclotetrasilossano D4) è inferiore al valore limite di classificazione (vedere la sezione 12 della presente scheda di sicurezza).

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Alterazione endocrina - Salute:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Alterazione endocrina - Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altri pericoli: Nessun'altra informazione fornita.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela:

Informazioni generali:

Emulsione acquosa di Poliorganosilossano.

Componenti pericolosi:

Denominazione chimica	Concentrazion e*	Tipo	NUMERO CAS	CE N.	N. di registrazione REACH	Note
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated	3 - <5%	Componente	78330-21-9	616-609-5	Exempt	
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	0,01 - <0,079%	Impurità	556-67-2	209-136-7	Non rilevante.	# SVHC PBT, vPvB
2-metilisotiazol-3(2H)-one	0,0015 - <0,01%	Componente	2682-20-4	220-239-6	Biocide	#
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	0,0036 - <0,036%	Componente	2634-33-5	220-120-9	Biocide	

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.

Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

SVHC: Incluso nell'Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC)

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

ED: Interferente endocrino

Classificazione:

Denominazione chimica	Classificazione	Limite di concentrazione specifico: / ATE / Fattore M:	Note
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated	Acute Tox. 4 H302; Eye Dam. 1 H318; Aquatic Chronic 3 H412;		
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	Flam. Liq. 3 H226; Repr. 2 H361f; Aquatic Chronic 1 H410;	Tossicità acquatica (cronica): 10	
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Skin Sens. 1A H317; Eye Dam. 1 H318; Skin Corr. 1B H314; Acute Tox. 2 H330; Acute Tox. 3 H301; Acute Tox. 3 H311; Aquatic Chronic 1 H410; Aquatic Acute 1 H400;	Skin Sens. 1A ; H317: >= 0,0015 % Tossicità acquatica (acuta): 10 Tossicità acquatica (cronica): 1	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Irrit. 2 H315; Eye Dam. 1 H318; Acute Tox. 4 H302; Acute Tox. 2 H330; Skin Sens. 1A H317; Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410;	Skin Sens. 1A ; H317: >= 0,036 % Ingestione: ATE = 450 mg/kg Inalazione: ATE = 0,21 mg/l (Polvere o nebulizzazione) Tossicità acquatica (acuta): 1 Tossicità acquatica (cronica): 1	

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente un medico.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**Inalazione:**

Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato. In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Contatto con la Pelle:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti rimuovendo gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto dopo aver sciacquato gli occhi per un paio di minuti e su raccomandazione del medico curante. Aprire bene gli occhi e continuare a sciacquare per diversi minuti. Rivolgersi subito a un medico, possibilmente un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Risciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente. Consultare immediatamente un medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Protezioni personali per gli addetti al primo soccorso:

Gli addetti al pronto soccorso devono preoccuparsi della propria sicurezza e indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati (guanti resistenti alle sostanze chimiche, paraspruzzi). Per informazioni su procedure di emergenza e dispositivi di protezione fare riferimento alle sezioni 5 e 8

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

I sintomi e gli effetti gravi sono descritti alla sezione 11 della presente scheda di sicurezza, "Informazioni tossicologiche". A causa delle proprietà irritanti di questo prodotto, l'ingestione può causare ustioni o ulcere nella bocca, nello stomaco e nel tratto gastrointestinale, seguite da stenosi. Sintomi ed effetti più importanti: difficoltà respiratoria, ustioni, prurito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**Informazione per il medico:**

Nessuna raccomandazione specifica. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione:****Mezzi di estinzione appropriati:**

Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non appropriati:

Evitare getti d'acqua violenti che possano propagare e diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il materiale brucia in caso di evaporazione d'acqua dall'emulsione e se è riscaldato oltre il punto di infiammabilità. La decomposizione termica o la combustione possono sprigionare ossidi di carbonio, biossido di silicio e altri gas o vapori tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Speciali procedure antincendio:

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Rimuovere i container non danneggiati dall'area di incendio solo se è sicuro farlo. Evacuare la zona verso un luogo sicuro e contattare i servizi di emergenza. Gli spruzzi d'acqua devono essere usati per raffreddare i contenitori. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate. Non devono essere scaricate nelle fognature o nelle acque superficiali.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Il personale che non è tenuto o che non è dotato dei dispositivi di protezione personale dovrebbe essere allontanato dalla zona. Attenzione: Le superfici contaminate possono essere scivolose. Seguire le raccomandazioni relative alla manipolazione sicura e ai dispositivi di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Garantire una buona ventilazione. Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o polveri. Non toccare i contenitori danneggiati e/o il materiale accidentalmente fuoriuscito se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso di fuoriuscite, informare immediatamente il dipartimento di salute, sicurezza e ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere il materiale fuoriuscito. In caso di sversamento importante arginare lo sversamento. Informare le autorità competenti se questo materiale viene rilasciato nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

L'accesso alla zona contaminata può essere effettuato solo da personale autorizzato. Assorbire con sabbia o altro assorbente inerte. Spalare e collocare in un contenitore per il salvataggio o lo smaltimento. In caso di grandi fuoriuscite, predisporre argini artificiali o altre appropriate misure di contenimento per impedire il riversamento del materiale. Se l'argine artificiale può essere pompato, conservare il materiale recuperato in un idoneo container. Non collocare il prodotto riversato nel container originale per il riutilizzo. I contenitori di raccolta del materiale fuoriuscito devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e il simbolo di pericolo. Il contenitore deve essere tenuto ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare un solvente adatto (cf. : § 9). Lavare l'area con molta acqua. Assicurarsi che i rifiuti e i materiali contaminati siano raccolti e rimossi dall'area di lavoro appena possibile e posti in un contenitore riportante adeguata etichettatura. Procedere allo smaltimento dei residui in conformità ai regolamenti vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Rispettare le importanti raccomandazioni riportate nelle altre sezioni. In particolare le informazioni sui controlli di esposizione/protezione personale e le raccomandazioni sullo smaltimento di cui alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Precauzioni:

Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Fornire postazioni per il lavaggio degli occhi e docce di emergenza e segnalare la loro ubicazione in modo ben visibile. Limitare le quantità di prodotto presenti nell'area di lavoro a quelle strettamente necessarie per svolgere ogni lavoro. Maneggiare nel rispetto delle buone pratiche di sicurezza e igiene industriale. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Proteggere dalla contaminazione. Non mescolare con materiali incompatibili. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ". Evitare schizzi, sprechi e limitare al minimo il rilascio nell'ambiente. In caso di fuoriuscite di prodotto, fare attenzione alle superfici ed ai pavimenti sdruciolevoli.

Misure di igiene:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in accordo con i regolamenti locali/regionali/nazionali. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Fornire terreno impermeabile. Conservare in luogo asciutto. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Conservare al di sopra del punto di solidificazione del prodotto chimico. Proteggere da danni fisici e/o attriti. Conservare lontano da materiali incompatibili. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ".

Imballaggi usati frequentemente presso i nostri siti:

Polietilene. Fusto di acciaio rivestito in plastica.

7.3 Usi finali particolari:

Nessuna raccomandazione specifica. Consultare la scheda tecnica di prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Valori Limite per l'Esposizione Professionale:

ottametilciclotetrasilossano; [D4]

Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte	Data	Osservazioni
TWA	10 ppm 120 mg/m3	WEEL		

2-metilisotiazol-3(2H)-one

Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte	Data	Osservazioni
TWA	- 0,2 mg/m3	SUVA	08 2023	frazione inalabile
STEL	- 0,4 mg/m3	SUVA	08 2023	frazione inalabile

Metodi di monitoraggio:

Garantire il monitoraggio dell'esposizione dei lavoratori in conformità alle normative nazionali ed europee in vigore, in particolare le Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli Tecnici Idonei:

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. I controlli tecnici sono sempre preferibili all'equipaggiamento di protezione individuale. Misure di controllo da considerare: Garantire una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente: Utilizzare contenitori ermetici di sicurezza, un sistema di ventilazione ad estrazione locale, o altri controlli tecnici per mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale (DPI):

Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in base agli standard applicabili, devono essere adatti alle condizioni d'uso del prodotto e devono essere scelti in accordo con il fornitore del dispositivo di protezione individuale.

Protezioni per gli occhi/il volto:

Occhiali di sicurezza.

Usare uno schermo facciale in caso di rischio di schizzi.

Occhiali che assicurano la completa protezione degli occhi.

Protezione delle Mani:

questa raccomandazione è valida esclusivamente per il prodotto nominato nella scheda di sicurezza fornita da noi e per lo scopo indicato da noi. Qualora questo prodotto fosse miscelato con altre sostanze, sarà necessario contattare un fornitore di guanti di protezione approvati CE per stabilire quali siano i guanti appropriati.

Contatto prolungato e ripetuto:

Materiale: Nitrile.

Spessore del guanto: 1,25 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli impianti Elkem.

Breve contatto:

Materiale: Nitrile / Neoprene

Spessore del guanto: 0,198 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli laboratori Elkem.

Protezione per la pelle e l'organismo:

Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Isolare gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. In caso di schizzi: Indossare un grembiule o indumenti protettivi speciali.

Protezione respiratoria:

Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma.

Utilizzare il seguente respiratore con purificazione dell'aria approvato CE: Respiratore con filtro combinato tipo ABEK. Indossare una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro polvere e gas) durante le operazioni che portano alla formazione di polvere/aerosol.

Controlli ambientali:

Vedere sezioni 7 e 13 della scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:	
Forma:	liquido
Forma:	Viscoso
Colore:	Bianco latteo
Odore:	Vago
pH:	7 (100 %)
Punto di fusione/punto di congelamento:	≥ 0 °C Acqua.
Punto di ebollizione:	100 °C Acqua.
Punto di infiammabilità:	> 100 °C Emulsione acquosa
Infiammabilità:	Non classificato come rischio di infiammabilità.
Limite superiore di infiammabilità %:	Nessun dato disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità %:	Nessun dato disponibile.
Pressione di vapore:	23 hPa (20 °C)
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile.
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
Densità:	Approssimativo 0,99 kg/dm ³ (20 °C)
Solubilità:	
Solubilità in acqua:	Dispersibile
Solubilità (altro):	Solventi organici comuni: Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile.
Autoignizione:	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità cinematica:	Approssimativo 300 mm ² /s
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni:

Viscosità dinamica:	Approssimativo 300 mPa.s
Proprietà ossidanti:	Secondo i dati sui componenti Non é considerato come ossidante. (valutazione in base alla relazione struttura-attività)

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1 Reattività:**

Nessun'altra informazione fornita.

10.2 Stabilità chimica:

Stabile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessun dato disponibile.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessun'altra informazione fornita.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti. Materiale che reagisce con l'acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.
Silice amorfa.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta:

Ingestione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Contatto con la pelle:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Tossicità a dose ripetuta:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Non si ritiene che causi gravi danni alla salute in caso di esposizione ripetuta.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

ALCOHOLS, C11-14-ISO-, C13-RICH, ETHOXYLATED (78330-21-9):

Provoca gravi lesioni oculari. Risultati ottenuti su prodotto simile.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2682-20-4):

Sensibilizzazione cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea. (Topo) ; Metodo: OECD 429

Sensibilizzazione cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea. (Cavia) ; Metodo: OECD 406

Mutagenicità delle Cellule Germinali:

In vitro:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

In vivo:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Carcinogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Fertilità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo da Aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli:**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità:****Tossicità acuta:****Pesce: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:**

OTTAMETILCICLOTETRASIOSSANO; [D4] (556-67-2):

LC 50 (Oncorhynchus mykiss; 96 h ; Flusso) : > 0,022 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2682-20-4):

LC 50 (Oncorhynchus mykiss; 96 h) : 4,77 mg/l ; Metodo: OECD 203

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2634-33-5):

LC 50 (Oncorhynchus mykiss; 96 h) : 2,15 mg/l ; Metodo: OECD 203

Invertebrati Acquatici: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASIOSSANO; [D4] (556-67-2):

EC50 (Dafnia (Daphnia magna); 48 h ; Flusso) : > 0,015 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2682-20-4):

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna); 48 h) : 0,934 mg/l ; Metodo: OECD 202 ; Acqua dolce

LC 50 (Americamysis bahia; 48 h) : 2,98 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato. ; acqua marina

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2634-33-5):

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna); 48 h) : 2,9 mg/l ; Metodo: OECD 202

Piante acquatiche: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASIOSSANO; [D4] (556-67-2):

ErC50 (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 96 h) : > 0,022 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

ErC10 (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 96 h) : >= 0,022 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2682-20-4):

ErC50 (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 72 h) : 0,103 mg/l ; Metodo: OECD 201 ; Acqua dolce

NOEC (growth rate) (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 72 h) : 0,05 mg/l ; Metodo: OECD 201 ; Acqua dolce

ErC50 (Skeletonema costatum; 72 h) : 0,072 mg/l ; Metodo: OECD 201 ; acqua marina

NOEC (growth rate) (Skeletonema costatum; 72 h) : 0,072 mg/l ; Metodo: OECD 201 ; acqua marina

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2634-33-5):

ErC50 (Alge (Pseudokirchneriella subcapitata); 72 h) : 0,11 mg/l ; Metodo: OECD 201

NOEC (growth rate) (Alge (Pseudokirchneriella subcapitata); 72 h) : 0,0403 mg/l ; Metodo: OECD 201

Tossicità per i micro-organismi: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

EC50 (3 h) : > 10 000 mg/l

Tossicità cronica:

Pesce: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

NOEC (Oncorhynchus mykiss; 93 d ; Flusso) : >= 0,0044 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2682-20-4):

NOEC (Oncorhynchus mykiss; 98 d) : 4,93 mg/l ; Metodo: OECD 210

NOEC (Pimephales promelas; 33 d) : 2,1 mg/l ; Metodo: OECD 210

Invertebrati Acquatici: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

NOEC (Dafnia (Daphnia magna); 21 d) : 0,0079 mg/l ; Metodo: EPA OTS 797.1330 (Daphnid Chronic Toxicity Test) ; CLH report / RAC Opinion

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2682-20-4):

NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna); 21 d) : 0,0442 mg/l ; Metodo: OECD 211

12.2 Persistenza e degradabilità:

Biodegradazione:

Facilmente biodegradabile.

Rapporto BOD/COD: Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di Bioconcentrazione (BCF):

Non è bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Log Kow: 5,10

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2682-20-4):

Log Kow: -0,486 (20 °C) ; Metodo: OECD 107

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE (2634-33-5):

Log Kow: 0,7 (20 °C)

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Soddisfa i criteri PBT (persistente/bioaccumulante/tossico). (REACH (1907/2006) Ax XIII)

Soddisfa i criteri vPvB (REACH (1907/2006) Ax XIII)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non gettare i residui nelle fognature. L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di legislazioni locali relative allo smaltimento. Rispettare le importanti raccomandazioni riportate nelle altre sezioni. In particolare, le informazioni sull'identificazione dei pericoli e sulla stabilità e reattività del prodotto di cui alle sezioni 2 e 10.

Metodi di smaltimento:

Smaltire i rifiuti in un centro di trattamento e smaltimento appropriato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento. Incenerire in camera di combustione appropriata.

Contenitori Contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Dopo pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti come il prodotto che contengono.

Codice di smaltimento:

Il codice dei rifiuti del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) non può essere determinato per questo prodotto, poiché la sua determinazione dipende dalle modalità di utilizzo del prodotto da parte degli utenti finali. Il codice dei rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con l'operatore dello smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

ADN Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

RID Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

IMDG / IMO Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

IATA Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I, Sostanze controllate: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II, Sostanze nuove: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) (REACH), ALLEGATO XIV ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Elenco dei candidati UE. REACH delle sostanze estremamente problematiche per l'autorizzazione (Substances of Very High Concern, SVHC):

Denominazione chimica	NUMERO CAS	Informazioni supplementari

ottametilciclotetrasilossano; [D4]	556-67-2	Molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB)PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
------------------------------------	----------	--

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:

Denominazione chimica	NUMERO CAS	N. voce
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	75 75 75 3
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	75 75 75 3
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	556-67-2	70

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Denominazione chimica	NUMERO CAS
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	556-67-2

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Per informazioni sulla concentrazione delle sostanze elencate in questa sezione 15.1, consultare la sezione 3 del presente documento

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Stato dell'inventario:

AU AIICL:	Non in conformità all'inventario.
DSL:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
IECSC:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
ENCS (JP):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
KECI (KR):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
NZIOC:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
PICCS (PH):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
TCSI:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Lista TSCA:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
VN INVL:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
EU INV:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.

SEZIONE 16: altre informazioni
Informazioni di revisione:

SEZIONE 1:	Modifica:	UFI
SEZIONE 2:	Modifica:	UFI

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

NOAEL - Dose priva di effetti negativi osservabili

LOAEL - Dose capace di indurre l'effetto minimo negativo osservabile

ED: Interferente endocrino

SVHC: Incluso nell'Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC)

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.	Procedura di classificazione
Lesioni oculari gravi ; Categoria 1 ; H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzatore della pelle ; Categoria 1 ; H317	Metodo di calcolo

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data d'Emissione: 05.03.2025

Limitazione di responsabilità:

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, i componenti del materiale e materiali simili.

Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Le informazioni sono date in buona fede.

Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente.